

# COMUNE DI CASTELBUONO

(PROVINCIA DI PALERMO)

## BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

**CIG. 47147785E2**

1. **STAZIONE APPALTANTE:** COMUNE DI CASTELBUONO – III SETTORE LL.PP.

VIA S. ANNA N.25 – CASTELBUONO (PA) TEL.0921671013 – FAX. 0921671032.

2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, individuate ai sensi dell'art.86 comma 1 del medesimo decreto.

Nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procederà all'esclusione automatica, in tal caso si applica l'articolo 86 comma 3.

3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA E MODALITA' DI PAGAMENTO**

3.1 - LUOGO DEL SERVIZIO: **Comune di Castelbuono (PA) - C.da S.Lucia – Piano Marchese;**

3.2 - DESCRIZIONE: **Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione dei reflui civili e di depurazione del refluo del mattatoio comunale, ubicati in c.da "Santa Lucia";**

3.3 - IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA:

**€. 96.713,76** (Euro novantaseisettecentotredici/76) di cui:

**€. 96.323,76** per importo a base d'asta soggetto a ribasso;

3.4 – ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO:

**€. 390,00** (Euro Trecentonovanta/00);

4. **DURATA DEL SERVIZIO:** il termine stabilito per l'esecuzione del servizio è fissato in **12 mesi** a decorrere dal verbale di consegna del servizio;
5. **CONTRIBUTO:** all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici non dovuto.
6. **DOCUMENTAZIONE:** gli atti del pubblico incanto sono visionabili presso l'U.T.C. – III Settore Tecnico – Via S. Anna n. 25 – Castelbuono (PA), nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede della Stazione Appaltante sita in Castelbuono Via S. Anna n° 25, nei giorni sopra specificati, previo versamento di €. 0,10 per ogni foglio formato A4 ed €. 0.50 per ogni foglio di formato A3; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, a mezzo fax inviato al n.0921/671032 prima della data di ritiro, alla stazione appaltante di cui al punto 1; il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito informatico del Comune di Castelbuono: [www.comune.castelbuono.pa.it](http://www.comune.castelbuono.pa.it).
7. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
  - 7.1. - **TERMINE:** la gara in oggetto sarà espletata il giorno 18/12/2012 alle ore 9:00 e la presentazione delle offerte potrà avvenire **entro e non oltre le ore 13:00 del 17/12/2012;**

7.2. - INDIRIZZO: Comune di Castelbuono – Piazza San Francesco – Cap. 90013 – Castelbuono (PA);

7.3. - MODALITÀ: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara (*modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte*);

7.4. - APERTURA OFFERTE: prima seduta pubblica alle **ore 9:00** del giorno **18/12/2012** presso la sala dell'Ufficio Tecnico Comunale - Via S. Anna n. 25 – 90013 Castelbuono (PA); l'eventuale seconda seduta pubblica a data da destinare, presso la medesima sede, previa comunicazione ai concorrenti tramite fax o e-mail all'indirizzo indicato dagli stessi nell'istanza di partecipazione alla gara, con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

**8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti di cui al successivo punto 11 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

**9. CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con eventuale riduzione di cui al comma 7 dello stesso articolo. L'aggiudicatario, esecutore del contratto, è obbligato a costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs163/2006 e s.m.i..

La garanzia provvisoria è di **€. 1.934,28** pari al **2%** del prezzo a base d'asta, da costituirsi con le modalità indicate all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. così come indicato al punto 7 del disciplinare di gara.

La garanzia provvisoria deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data della gara e prevedere tutto quanto indicato ai commi 4 e 8 del citato art. 75 del D.lgs.163/06.

La garanzia deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del garante a rinnovarla, per la medesima durata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Il mancato rinnovo nel termine che verrà indicato comporta l'esclusione dalla gara. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'affidamento dell'appalto, l'Ente tratterrà, a titolo di penale, la cauzione provvisoria versata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

10. **FINANZIAMENTO:** l'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.
11. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 34 D.lgs.163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.lgs.163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art.37, comma 8, D.lgs.163/06 e s.m.i. L'avvalimento è regolato dall'art.49 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.
12. **REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEI PARTECIPANTI ALLA GARA:** i partecipanti alla gara dovranno possedere i requisiti prescritti dall'art. 38 D.lgs. 163/06 e s.m.i..
13. **REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE DEI PARTECIPANTI ALLA GARA:** Iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Agricoltura Artigianato

per attività “**Gestione e manutenzione di impianti di depurazione**” o analoga ovvero, per i soggetti residenti in paesi dell’unione europea diversa dall’Italia, in altri registri di cui all’allegato XI C al D.Lgs. 163/06, per settore di attività coincidente col servizio che si intende assumere;

**14. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (CAPACITÀ ECONOMICA E TECNICA) DEI PARTECIPANTI ALLA GARA:**

**a) – Capacità economica e finanziaria:** fatturato globale d’impresa, al netto d’I.V.A, realizzato negli ultimi tre anni finanziari che precedono la pubblicazione del bando di gara, (2009-2010-2011) almeno pari a tre volte l’importo posto a base d’asta, ossia a **€. 290.141,28**, da dimostrare a mezzo dichiarazione con firma autenticata nelle forme di legge o mediante copie conformi dei documenti comprovanti il fatturato.

**b) Capacità tecnica:** Mediante presentazione elenco dei principali servizi simili prestati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara (2009-2010-2011) con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l’effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

L’importo complessivo dei servizi prestati deve essere non inferiore a due volte l’importo posto a base d’asta ossia a **€. 193.427,52**.

I consorzi di concorrenti sono tenuti a dichiarare in modo chiaro e univoco, a pena di esclusione dalla gara, a quale tipologia appartengono tra quelle previste

alle lettere b), c) ed e) dell'art.34 D.lgs.163/06. Alle condizioni previste dell'art.37, comma 8, D.lgs.163/06, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.34 lett. d) (*ATI*) ed e) (*consorzi ordinari*) anche se non ancora costituiti.

Le ATI e i consorzi ordinari di cui all'art.34 lett. d) ed e), di tipo *orizzontale* ai sensi dell'art.37 D.lgs.163/06, sono tenuti a dichiarare espressamente, a pena di esclusione dalla gara, le rispettive percentuali del servizio, corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento, che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate, in conformità all'art.37, comma 13, D.lgs. 163/06 e s.m.i..

I requisiti di ordine speciale di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%. In ogni caso, ai sensi delle medesime disposizioni, i requisiti di partecipazione dovranno essere posseduti da ciascuna impresa in misura sufficiente per la rispettiva percentuale della prestazione assunta.

15. **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

16. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso (art. 82 comma 1 e 2 lett. b del D.lgs 163/2006 e s.m.i.) mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. , si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso

pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1 del suddetto Decreto Legislativo n° 163/06.

Non si procederà all'esclusione automatica se il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori rispetto alla base d'asta, condizionate o espresse in modo indeterminato, o parziali rispetto ai servizi richiesti. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

17. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

18. **ALTRE INFORMAZIONI**

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino con le modalità previste dal Disciplinare di gara, la regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi INPS, INAIL;
- b) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i.
- c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- e) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi vigenti;
- f) è fatto obbligo al concorrente di dichiarare espressamente in sede di partecipazione alla gara (punto 3 lett. n del disciplinare di gara) eventuali

- servizi e/o forniture che intende subappaltare. Pena l'impossibilità di autorizzare eventuali successivi subappalti durante l'esecuzione del contratto
- g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- h) è esclusa la competenza arbitrale;
- i) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- j) Ai fini del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136 del 13/8/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà indicare un C.C. bancario sul quale dovranno confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta la risoluzione per inadempienza contrattuale.
- k) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.2 comma 1 della L.R. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art.5 del D.L. 14/03/2005 convertito con modifiche dalla L.14/05/2005 n.80.
- l) Responsabile Unico del Procedimento: **Geom. Enzo Sangiorgio - Dipendente comunale – Via S. Anna, 25 – 90013 Castelbuono (PA) tel. 0921/671013.**

19. **CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:**

- a) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10



- del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto;
- b) Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- c) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, dalla loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità;

- d) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gare di appalto bandite in ambito regionale;
- e) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici ed all'Osservatorio regionale dei lavori Pubblici.

Castelbuono, 28/11/2012

F.to  
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE  
(Ing. Santi Sottile)

# COMUNE DI CASTELBUONO

(PROVINCIA DI PALERMO)

## DISCIPLINARE DI GARA

### RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI CIVILI E DI DEPURAZIONE DEL REFLUO DEL MATTATOIO COMUNALE, UBICATI IN C.DA “SANTA LUCIA”

#### 1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l’offerta e le documentazioni, pena l’esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all’indirizzo di cui al punto 6 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, dei tre giorni lavorativi antecedenti il suddetto termine perentorio, **(dal 12/12/2012 al 14/12/2012 sabato e festivi esclusi)** all’Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sito in Castelbuono in Piazza San Francesco, che ne rilascerà apposita ricevuta.



I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all’esterno - oltre all’intestazione del **mittente** ed all’indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all’**oggetto della gara**, al **giorno** e all’**ora** dell’espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“A - Documentazione”** e **“B - Offerta economica”**.

#### IL PLICO ESTERNO CONTENENTE LE BUSTE “A” – “B”



1° Plico: Busta “A – Documentazione”	2° Plico: Busta “B – Offerta Economica”
	
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Istanza di partecipazione alla gara;</li><li>▪ Documentazione di cui al punto 2 del disciplinare;</li><li>▪ Dichiarazione di cui al punto 3 del disciplinare;</li><li>▪ Documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica;</li><li>▪ Dichiarazione di cui al punto 4 del disciplinare</li><li>▪ Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva;</li><li>▪ Cauzione pari al 2% dell’importo a base d’asta;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ L’offerta, redatta in lingua italiana, con l’indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull’importo della fornitura posto a base di gara, con un numero massimo di quattro cifre decimali.</li></ul>

**Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) documentazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art.19, comma 12 bis del “*Testo coordinato*”, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici n° 26/Gab del 24 febbraio 2006, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge regionale 29 novembre 2005, n° 16 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 12 del 10 marzo 2006, come modificato dal Decreto dell'Assessore Regionale per i lavori pubblici del 15 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 5 del 01/02/2008. Non sono considerati validi, ai fini della partecipazione alle gare, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. All'atto della presentazione del documento unico di regolarità contributiva al medesimo deve essere allegata copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto”. In alternativa, qualora il concorrente non sia in possesso della certificazione prevista agli artt. 1 e 2 del decreto dell'Assessore Reg. ai Lavori Pubblici n. 26/Gab del 24 febbraio 2006, con le integrazioni previste dall'art. 1 del decreto dell'assessore Lavori Pubblici 15.1.2008 (codice identificativo pratica – CIP) lo stesso concorrente potrà optare, per la produzione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le indicazioni e dichiarazioni riportate nell'apposito modello predisposto dall'Amministrazione redatto ai sensi dell'art. 6 del suddetto Decreto Assessoriale. (Allegato A). In tal caso l'Ente Appaltante, attiverà la procedura di verifica con apposita richiesta allo Sportello Unico Previdenziale sulla scorta dei dati comunicati dall'offerente.
- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, e resa a pena di esclusione

in un unico documento con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), mbis), mter) e mquater) del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, e precisamente:

a1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art.186-bis del regio decreto 16/03/1942 n.267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a2) che nei cui confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda *il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, e per il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;*

a3) che nei cui confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il divieto sono stati emessi nei confronti: *del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In*

*ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*

- a4) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, *l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
- a5) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- a6) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a7) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a8) nei propri confronti ai sensi del comma 1 – ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedura di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a9) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a10) che non è soggetto alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- a11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8

giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n° 248;

a12) che nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9 – quater non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a13) Che pur essendo stati vittime dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorita' giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalita' del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorita' di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

a14) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
- d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando;

- e) elenca le imprese (**denominazione, ragione sociale e sede**) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa, **a pena di esclusione**, anche se negativa;
  - f) dichiara di obbligarsi ad indicare, in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà conferire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compreso i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, come previsto dall'art.3 della L.136 del 13/08/2010 e s.m.i., consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;
  - g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
  - h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza;
  - i) indica il numero di fax ed eventualmente l'indirizzo e-mail al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazione per la verifica dei requisiti ed ogni altra ulteriore comunicazione relativa alla gara;
  - j) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 comma 2 punto 1) del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.
- 4) Dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel protocollo unico di legalità di cui alla circolare n. 593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. come da modello allegato (Allegato "B").
  - 5) Dichiarazione e certificazioni attestanti le capacità economiche-finanziarie e tecniche secondo quanto indicato al punto 13 del bando di gara.
  - 6) Certificato di iscrizione, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, nella quale dovrà evincersi che l'Impresa ha come attività il: **"Gestione e manutenzione di impianti di depurazione"** o, per i soggetti residenti in paesi dell'unione europea diversa dall'Italia, in altri registri di cui all'allegato XI C al D.Lgs 163/06, per settore di attività coincidente col servizio che si intende assumere;
  - 7) Cauzione a corredo dell'offerta di **€ 1.934,28 pari al 2%** dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente, **a**



**pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile; nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il garante inoltre deve assumere l'impegno, a pena di esclusione, a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La documentazione indicata ai precedenti punti (*elenco dei documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 7 che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La certificazione richiesta al precedente punto 6 può essere sostituita con autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n° 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs n° 163/2006.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 3), lettera a) (**limitatamente alle lettere a2), a3 e a13) e lett. b) e c)**, devono essere rese, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e successive modificazioni. (soggetti comunque muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari, soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente.)

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al punto 3 lett. a10) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 , 7 **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

**Nella busta “B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del massimo ribasso percentuale con quattro cifre decimali sul prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.4 del bando di gara.

In caso di discordanza, l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

Non verranno prese in considerazione eventuali cifre decimali oltre la quarta.

In caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

## **2. Procedura di aggiudicazione**

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al punto **7.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs.163/06 e s.m.i., hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara;

- d) verificare che i concorrenti di un raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 non hanno partecipato alla gara in qualsiasi forma ed in caso positivo escluderli dalla gara.
- e) sorteggiare un numero non inferiore al 10% del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati che non hanno prodotto le certificazioni necessarie per dimostrare la capacità economica-finanziaria e tecnica – tramite fax e/o email inviato all'indirizzo indicato alla lett. m), della dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco documenti da inserire nella busta A – viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecniche.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali e di regolarità contributiva dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni e documentazioni dagli stessi prodotte.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, può, altresì, effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato al punto 7.4 del bando per la seconda seduta pubblica procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, contenuta nella busta A, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) All'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano presentato la documentazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 19 comma 12 bis del "*Testo coordinato*", secondo le modalità attuative nel decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici n° 26/Gab del 24 febbraio 2006 pubblicato nella G.U.R.S. n° 12 del 10 marzo 2006, come modificato dal Decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici del 15 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 5 del 01/02/2008;

d) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio regionale dei LL.PP. ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara predispone, quindi, la graduatoria definitiva e redige il verbale di gara con l'individuazione dei concorrenti collocatisi al primo posto (aggiudicatario provvisorio) ed al secondo posto.

Successivamente la stazione appaltante comunica l'esito della gara, entro dieci giorni dall'espletamento della stessa all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue nella graduatoria. Nei confronti degli stessi si procederà ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dagli artt.38, 41 e 42 del D.Lgs 163/06 e da altre disposizioni di legge o regolamenti. Nel caso l'accertamento del 1° in graduatoria o di ambedue non confermino le loro dichiarazioni si applicano le norme vigenti in materia di false dichiarazioni e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione, in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipula del contratto o mancata conferma della regolare posizione contributiva, salva ed impregiudicata ogni ulteriore pretesa risarcitoria, revocherà l'aggiudicazione per inadempimento, e procede come paragrafo precedente, sempre che ciò sia ritenuto conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

F.to  
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE  
*(Ing. Santi SOTTILE)*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 48 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

La/il sottoscritta/o .....nata/o a .....il .....  
residente a..... in Via .....n .....  
nella qualità di .....dell'Impresa..... con sede a  
..... Prov. .... Via ..... n° .....  
P.IVA.....

è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti con esclusione dalla gara.

### D I C H I A R A

- Che l'Impresa ha le seguenti matricole o iscrizioni:
  - **I.N.P.S.** ..... sede.....
  - **I.N.A.I.L.** n°.....sede .....P.A.T. n° .....
- Che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- Che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate<sup>(1)</sup>;
- Ovvero qualora esistono inadempienze (specificare) che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato avente i seguenti estremi<sup>(1)(2)</sup>: .....

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**N.B.** - La mancata dichiarazione dei punti sopra citati comporterà l'esclusione dalla gara così come previsto dall'art. 6 del Decreto 24 febbraio 2006 "Modalità attuative della disposizione di cui al comma 12 bis dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994 n° 109" pubblicato sulla G.U.R.S. del 10/03/2006 n° 12.

<sup>(1)</sup> Barrare il caso che ricorre.

<sup>(2)</sup> Qualora ricorre la circostanza di cui al presente punto l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento di quanto dichiarato.

Allegato "B"

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP.**

**Pubblco incanto per il "Servizio di conduzione e manutenzione dell'impianto di depurazione dei reflui civili e di depurazione del refluo del mattatoio comunale, ubicati in c.da Santa Lucia"**

Importo lavori a base d'asta €. **96.323,76** oltre I.V.A. ed al netto degli oneri di sicurezza.

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità " accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a ....., nato a ..... il ..... e residente a .....via ..... nella qualità di. ....della ditta..... Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di ..... partecipante all'asta pubblica sopra indicata

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

- a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.
- a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse

### Dichiaro espressamente ed in modo solenne

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
- Dichiaro altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa

Timbro e firma

Firma leggibile

-----

N.B. Si allega documento di riconoscimento

In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

# COMUNE DI CASTELBUONO

Convenzione per la conduzione e la manutenzione  
dell'impianto di depurazione dei reflui civili e dell'impianto di  
depurazione dei reflui del mattatoio comunale

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Anni 2012-2013**



## **INDICE**

### ***Capo Primo*** **NORME GENERALI**

- Art.1. Oggetto dell'appalto
- Art.2. Durata del contratto
- Art.3. Ammontare dell'appalto
- Art.4. Documenti che fanno parte del contratto
- Art.5. Caratteristiche dei liquami da trattare
- Art.6. Descrizione degli impianti di depurazione
- Art.7. Opere accessorie
- Art.8. Modalità generali di esecuzione della gestione

### ***Capo Secondo*** **DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

- Art.9. Osservanza del regolamento, del capitolato generale e delle leggi
- Art.10. Cauzione definitiva
- Art.11. Consegna del servizio - Penali
- Art.12. Subappalti
- Art.13. Penale per cattivo funzionamento
- Art.14. Pagamenti a favore dell'assuntore del servizio
- Art.15. Revisione prezzi
- Art.16. Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore
- Art.17. Oneri a carico dell'Amministrazione
- Art.18. Rescissione del contratto
- Art.19. Collaudo finale e rata di saldo
- Art.20. Danni di forza maggiore
- Art.21. Danni
- Art.22. Rinnovo del contratto
- Art.23. Attività di qualificazione ed aggiornamento

### ***Capo Terzo*** **MODALITA' DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE E PRESCRIZIONI**

- Art.24. Conduzione delle opere di depurazione
  - Art.24.1. Conduzione
  - Art.24.2. Grigliatura grossolana e fine
  - Art.24.3. Vasca di dissabbiatura
  - Art.24.4. Vasca di disoleatura
  - Art.24.5. Vasca di ossidazione biologica
  - Art.24.6. Sedimentazione finale
  - Art.24.7. Vasca di disinfezione
  - Art.24.8. Sollevamento fanghi
  - Art.24.9. I° Vasca di ispessimento
  - Art.24.10. II° Vasca di ispessimento
  - Art.24.11. Stabilizzazione aerobica
  - Art.24.12. Disidratazione meccanica del fango
- Art.25. Conduzione e manutenzione gruppo elettrogeno
- Art.26. Materiali di consumo
- Art.27. Ulteriori oneri di manutenzione periodica generale
- Art.28. Lavori aggiuntivi al servizio
- Art.29. Controllo di laboratorio
- Art.30. Comunicazione guasti all'Amministrazione
- Art.31. Personale tecnico

Art.32. Manutenzione ed interventi straordinari

Art.33. Attrezzature

***Capo Quarto***  
**DOCUMENTAZIONE**

Art.34. Principi generali

Art.35. Programma di gestione

Art.36. Piano di emergenza

Art.37. Relazioni periodiche

Art.38. Fine del periodo gestionale

Art.39. Autorizzazione allo scarico

**CAPO I°**  
**NORME GENERALI**

**ART. 1**  
**OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione dei reflui civili del Comune di Castelbuono e dell'impianto di depurazione dei reflui del mattatoio comunale.

Salvo più precise indicazioni nei successivi articoli, per una migliore identificazione del servizio di cui in oggetto, si precisa che l'impresa assuntrice dell'appalto è responsabile, per il periodo contrattuale, della rispondenza dell'affluente depurato agli standards di ammissibilità delle acque reflue stabiliti nella autorizzazione allo scarico rilasciata al Comune di Castelbuono con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - n°544 del 29/04/2011, rilasciata ai sensi dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.L.vo n°152/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale è pertanto sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali scarichi dei liquami il cui trattamento non raggiunga i limiti di accettabilità sopracitati o il mancato o cattivo funzionamento, anche temporaneo degli impianti.

**ART. 2**  
**DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto viene stabilita **in mesi 12 (dodici)** decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione.

**ART. 3**  
**AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo complessivo a base d'asta del servizio è di complessivi **€. 96.713,76** (diconsi euro novantaseimilasettecentotredicivirgolasettantasei) di cui **€. 96.323,76** per importo a base d'asta soggetto a ribasso ed **€. 390,00** per oneri di attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. in ragione del 10%, per l'intero periodo contrattuale di **mesi 12 (dodici)**.

**ART. 4**  
**DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Oltre al presente capitolato, fanno parte integrante del contratto: l'offerta presentata dall'impresa in sede di gara, il verbale di gara, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività di "costruzione e gestione di impianti di depurazione e trattamento acque", D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva), D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ed ogni altra certificazione attestante le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività.

**ART. 5**  
**CARATTERISTICHE DEI LIQUAMI DA TRATTARE**

I liquami da trattare hanno le caratteristiche quali/quantitative tipiche delle acque reflue civili, compresi i reflui provenienti dall'impianto di depurazione del mattatoio comunale pretrattati, aventi i parametri di concentrazione in entrata all'impianto di depurazione conformi a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Al variare delle caratteristiche sopraindicate, nel caso in cui ciò fosse di pregiudizio per la corretta funzionalità dell'impianto, l'impresa dovrà comunicare all'Amministrazione le variazioni avvenute, affinché l'Amministrazione stessa ne ricerchi i motivi, sopprima le cause e

ripristinare le normali condizioni.

## ART. 6

### DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Il processo epurativo prescelto per l'impianto di depurazione in oggetto è del tipo a fanghi attivi che si attua con il ciclo epurativo appresso descritto.

Il liquame perviene all'impianto mediante il collettore emissario della rete fognante cittadina e subisce i trattamenti preliminari di grigliatura grossolana e fine, la dissabbiatura e disoleatura.

Quindi il liquame si immette nella vasche di ossidazione nella quale batteri di tipo aerobico, presenti sotto forma di fiocchi di fango sospeso, metabolizzano la materia organica biodegradabile, formando come prodotto di reazione, acqua ed anidride carbonica.

L'energia necessaria viene loro ceduta mediante fornitura di ossigeno ottenuta grazie ad insufflazione di aria nell'interno della miscela liquame-fango tramite turbine superficiali.

A seguito della metabolizzazione si ha una sintetizzazione di nuova materia cellulare per cui, il fango presente nel sistema, tende con legge esponenziale, ad un rapido aumento e quindi è necessario provvedere ad uno spurgo per conservare le condizioni di regime.

Il fango, dati i parametri di processo adottati, non è dotato di sufficiente stabilità e quindi deve essere sottoposto ad un opportuno trattamento di cui è detto nel seguito.

La miscela liquame-fango viene sottoposta ad un trattamento di decantazione nel quale si ottiene la separazione delle sue parti, acqua e fango.

La prima può essere scaricata, in quanto presenta caratteristiche conformi alle norme di legge, salvo per quanto concerne quelle batteriologiche che debbono essere migliorate sottoponendole ad una disinfezione, mediante aggiunta di un idoneo e forte ossidante (ipoclorito di Na).

Peraltro, questa operazione viene attuata nei casi in cui le Autorità Sanitarie lo ritengono opportuno.

Altro trattamento riguarda l'abbattimento dei composti fosforati. Esso può eseguirsi solo per via chimica, ossia per bioflocculazione ottenuta additivando cloruro ferrico nella vasca di ossidazione, in proporzione di una parte di Fe per ogni parte di P da abbattere.

L'altro ciclo di trattamento riguarda il fango di risulta della depurazione, che si è visto proviene dalla sintesi, a seguito del metabolismo batterico, di nuova materia organica attiva.

Il fango separato in sedimentazione secondaria è riciclato nelle vasche di ossidazione per mantenere costante la concentrazione di materia attiva e in parte, per spillamenti, viene estratto dal ciclo per sottoporlo ad idonei trattamenti.

Questi consistono in un ispessimento nel quale il fango, inizialmente con umidità elevata maggiore del 99%, viene, per così dire, compattato, ridotto cioè ad una umidità minore che consente di avere volumi da trattare sensibilmente minori con il duplice vantaggio dei minori volumi da predisporre e del migliore funzionamento di tutto il processo.

Quindi viene sottoposto ad una lunghissima ossidazione nelle vasche di digestione, durante la quale si sviluppano dei processi di ossidazione con una notevole riduzione della materia organica volatile e l'ottenimento della cosiddetta digestione tecnica.

Anche in tal caso è necessaria energia che viene fornita mediante cessione di ossigeno operata mediante un agitatore di superficie a turbina.

Una volta stabilizzato, il fango può essere sottoposto alla disidratazione per mezzo della quale è reso palabile e quindi agevolmente condotto alla destinazione finale.

Questa può essere rappresentata dall'utilizzo in agricoltura o, in alternativa, può essere smaltito assieme ai rifiuti solidi urbani. In ogni caso è necessario effettuare preventivamente delle analisi chimiche sul fango stabilizzato per stabilirne le caratteristiche.

Preliminarmente alla disidratazione il fango di supero viene ispessito in un ispessitore con carroponete per l'estrazione ed al fango dal fondo e successivamente in un'altra vasca di ispessimento, dalla quale si dipartono i fanghi con alta concentrazione di materia solida verso la disidratazione meccanica o alternativamente quella nei letti di essiccamento.

Nell'impianto in esame l'operazione di disidratazione del fango è di tipo meccanico, e consiste nel sottoporre il fango ad una filtrazione con nastropressa, sotto alte pressioni, durante la quale si ha la separazione della fase solida da quella liquida, con una umidità residua del 60%

circa e un volume di fango da smaltire pari al 2,5% di quello iniziale.

Per ottenere un corretto ed efficace risultato da questa operazione, si sottopone il fango ad un condizionamento chimico preliminare, consistente nella additivazione di particolari sostanze chimiche, note con il nome di polielettroliti ad alto peso molecolare ed a lunga catena, che rendono il fango più agglomerato e maggiormente resistente alla filtrazione.

L'acqua di dreno viene raccolta e rinviata nel bacino di ossidazione a mezzo di un sollevamento meccanico.

In alternativa alla disidratazione meccanica viene attuata la disidratazione dei fanghi attraverso i letti di essiccamento. In essi il fango viene inviato dall'ultima vasca di ispessimento e attraverso processi di drenaggio ed evaporazione della fase acquosa, viene trattenuta e ridotta ad uno stato fisico solido o palabile la componente solida del fango. Essa può essere allontanata per gli impieghi sopradescritti.

Per maggiori dettagli sulla consistenza e sulla articolazione dello impianto, si fa riferimento alla descrizione ed ai disegni di progetto disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le principali opere accessorie dell'impianto in oggetto sono le seguenti:

- \* rete idrica ed elettrica;
- \* edificio servizi;
- \* edificio nastropressa;
- \* sistemazione a verde;
- \* illuminazione esterna;
- \* recinzione;
- \* stradella di accesso;
- \* piazzali interni;
- \* sfioratori di piena posti a monte dell'impianto di depurazione.

L'impianto di depurazione del mattatoio comunale, posto nelle immediate adiacenze dell'impianto generale acque reflue civili, con una capacità potenziale di macellazione per 20 U.G.B. a settimana è composto dalle seguenti principali apparecchiature:

- n. 1 griglia per il vaglio delle parti più grossolane;
- n. 1 griglia a spazzola per il vaglio delle parti più piccole;
- n. 1 vasca di disoleatura;
- n. 1 vasca di ossidazione;
- n. 1 vasca di ispessimento;
- n. 1 elettropompa di sollevamento acque depurate e fanghi.

#### ART. 7

#### OPERE ACCESSORIE

L'impianto di depurazione è dotato di gruppo elettrogeno autonomo con alimentazione a gasolio per fornire con continuità energia elettrica necessaria per il funzionamento, in regime ridotto, delle apparecchiature elettromeccaniche presenti nell'impianto al fine di garantire lo svolgimento del normale ciclo depurativo. Tale gruppo elettrogeno, il cui funzionamento è previsto solo in caso d'emergenza, deve essere comunque controllato periodicamente ed in generale tenuto in condizioni tali da poter garantire in ogni momento la fornitura di energia elettrica.

#### ART. 8

#### MODALITA' GENERALI DI ESECUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione comprende tutte le operazioni da svolgere per assicurare il corretto e regolare funzionamento dell'impianto di depurazione descritto per l'ottenimento con continuità dei requisiti di qualità richiesti dalla normativa per il refluo effluente, la preservazione di tutte le opere civili, dei macchinari e delle apparecchiature di cui sono muniti l'impianto.

Le operazioni di depurazione comprendono tutte le unità di trattamento facenti parte dell'impianto di depurazione con le relative opere di collegamento, il sollevamento, gli sfioratori di piena posti lungo i collettori fognari all'interno e all'esterno dei centri abitati e tutte le opere accessorie.

La gestione comprende tutte le prestazioni di mano d'opera e di tutti i materiali, con esclusione dell'energia elettrica e della fornitura idrica che rimangono a carico dell'Ente proprietario dell'impianto.

Tutte le operazioni di cui sopra, dovranno essere eseguite con una organizzazione di mezzi e di personale adeguati per far fronte alle esigenze delle opere di depurazione nel loro complesso ed in particolare, per provvedere alla conduzione dell'impianto di depurazione con assistenza garantita nell'intero periodo contrattuale, al controllo analitico dei vari fluidi dell'impianto, alla manutenzione ordinaria di tutte le opere civili, dei macchinari, degli impianti, delle apparecchiature e delle opere relative ai servizi ed alle opere accessorie elencate nei precedenti articoli 6 e 7, alla pulizia degli impianti e delle opere accessorie, alla manutenzione straordinaria dei macchinari, degli impianti e delle apparecchiature.

I lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, con mezzi e personale adeguati. I locali comunque interessati dallo svolgimento dei lavori dovranno risultare sgombri da attrezzi e rifiuti di qualsiasi genere.

## **CAPO SECONDO**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

#### *ART. 9*

#### *OSSERVANZA DI REGOLAMENTO, LEGGI E CAPITOLATO GENERALE*

L'appalto è soggetto alla completa osservanza di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, delle leggi regionali e provinciali, decreti e regolamenti in vigore nella regione e provincia in cui si eseguono i servizi oggetto dell'appalto, delle norme di lavoro e di avviamento al lavoro, di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati, di tutte quante altre richiamate nel presente Capitolato, nonché delle norme emanate dal CNR, norme UNI, CEI e tabelle CEI-UNEL anche se non espressamente richiamate e di tutte le altre norme modificative e sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

#### *ART. 10*

#### *CAUZIONE DEFINITIVA*

In caso di aggiudicazione, l'impresa appaltatrice dovrà presentare apposita garanzia fidejussoria come prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i., che farà parte integrante del contratto.

#### *ART. 11*

#### *CONSEGNA DEL SERVIZIO - PENALI*

La consegna del servizio all'impresa appaltatrice avverrà con verbale di consegna, redatto in contraddittorio tra il R.U.P. e l'impresa appaltatrice stessa, entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

Per ritardato inizio del servizio, per cause da imputarsi all'impresa, sarà applicata una penale di € **50,00** (diconsi euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

L'Amministrazione, in caso di urgenza, si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, previo preavviso di almeno giorni 5 (cinque) all'impresa appaltatrice.

#### *ART. 12*

#### *SUBAPPALTI*

Il subappalto è regolato dalla normativa vigente in materia (art. 118 del D. Lgs. n°163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.), nonché dalle norme speciali indicate nel bando di gara.

Prima di subappaltare parte del servizio a terzi, l'impresa appaltatrice deve darne comunicazione all'Amministrazione per la preventiva autorizzazione.

**ART. 13**  
**PENALE PER CATTIVO FUNZIONAMENTO**

Per il mancato o cattivo funzionamento degli impianti per cause addebitabili all'impresa, sarà applicata a quest'ultima una penale di € **250,00** (diconsi euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di fermo impianto.

La trasgressione alle prescrizioni del presente capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini dell'Amministrazione appaltante, la lentezza nell'esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento di manufatti o apparecchiature elettromeccaniche, saranno passibili di penale variabile da un minimo di € **50,00** (diconsi euro cinquanta/00) ad un massimo di € **1.000,00** (diconsi euro mille/00).

La constatazione della trasgressione dovrà risultare dal processo verbale di contravvenzione fatto dall'Amministrazione appaltante in contraddittorio con l'impresa.

L'importo della penale sarà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa a qualsiasi titolo o dalla cauzione.

Quando tutte queste garanzie fossero insufficienti, l'Amministrazione avrà diritto di rivalersi nei modi di legge.

L'applicazione della penale non toglie alla Amministrazione la facoltà di ricorrere a provvedimenti più rigorosi quali: sospensione dei pagamenti in acconto, la esecuzione d'ufficio e la rescissione del contratto per colpa dell'impresa e il diritto di chiedere il risarcimento danni.

**ART. 14**  
**PAGAMENTI A FAVORE DELL'ASSUNTORE DEL SERVIZIO**

Il corrispettivo relativo alla conduzione del servizio, sarà liquidato a rate bimestrali uguali e scadenti alla fine di ogni bimestre a far data dal giorno di effettivo inizio del servizio.

Su tale corrispettivo si applicheranno le ritenute di legge.

Alla scadenza del bimestre, l'impresa appaltatrice emetterà la fattura di pagamento per la liquidazione del corrispettivo. Alla fattura, dovranno essere allegati tutti i documenti previsti nel presente capitolato, quali le relazioni periodiche, i risultati delle analisi sui reflui provenienti sia dall'impianto di depurazione generale dei reflui civili, sia dall'impianto di depurazione del refluo del mattatoio comunale, dichiarazione attestante il conto corrente dedicato e/o i soggetti autorizzati ad operare su esso ed inoltre fotocopie autentiche dei documenti relativi al personale addetto all'impianto, quali nulla osta di assunzione e quant'altro utile a dimostrare la regolare posizione del personale addetto all'impianto.

Il pagamento del canone bimestrale è, comunque, subordinato all'accertamento della regolarità contributiva per il periodo a cui si riferisce, mediante richiesta agli Enti preposti del D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva).

**ART. 15**  
**REVISIONE PREZZI**

Il prezzo dell'appalto rimane fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

**ART. 16**  
**ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale di Appalto e quelli specificati nei seguenti articoli del presente Capitolato, saranno a carico dell'appaltatore i seguenti oneri ed obblighi:

- a) garantire il funzionamento dell'impianto per 24 ore al giorno, festività comprese;
- b) garantire la presenza giornaliera del personale addetto (dal lunedì al sabato, escluso domeniche e festivi);

- La corresponsione di paghe agli operai e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i lavori, ancorchè, l'impresa non appartenga all'Associazione Provinciale Industriale e/o al FISE (Federazione Imprese di Servizi), che applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese appaltate di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli;
  - L'applicazione nei confronti degli impiegati ed operai impegnati nella gestione dell'impianto di depurazione in argomento del vigente C.C.N.L. FISE - Assoambiente, il cui costo del lavoro è stato determinato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nel corso del rinnovo dell'Accordo 05/04/2008, relativamente al personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque;
  - In caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione, si opereranno delle trattenute di garanzia del 40% sui certificati di pagamento, previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di cinque giorni quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute;
  - L'Amministrazione si riserva la facoltà di corrispondere ai lavoratori quanto loro dovuto, ai sensi delle norme vigenti, nei limiti delle trattenute effettuate all'impresa appaltante;
  - L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere altresì a che gli operai addetti alla manipolazione di materie tossiche (trasporto, miscelatura, uso in genere) e gli operai costretti per esigenze gestionali in ambienti tossici o presunti tali, siano dotati di tutti i dispositivi di sicurezza individuali ed ambientali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di guanti, occhiali protettivi, maschere, tute e calzature adeguate alle varie esigenze gestionali;
  - Sarà obbligo del Gestore, prima della stipula del contratto, redigere apposito Piano Operativo di Sicurezza, in forza del quale adottare, durante il corso della gestione, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, del personale di gestione, di terzi, nonché, per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà sul Gestore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti;
- c) eseguire i controlli periodici di cui agli articoli seguenti, con le modalità di cui alla delibera del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento, allegato 4, punti 3-1 e 3-2, pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 48 del 21/02/1977;
- d) assicurare le caratteristiche del liquame in uscita dall'impianto, come prescritto dalla L.R. n°27/86 e successive modifiche ed integrazioni e dalle tabelle allegate al D.Lgs. n°152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni, che si intendono qui interamente riportate, nonché agli standards imposti dall'autorizzazione allo scarico emanata dall'Organo competente;
- e) esplicitare la manutenzione dei macchinari, apparecchiature ed impianti tecnologici in modo da evitare rotture e messe fuori servizio imputabili a trascuratezza della ditta Appaltatrice;
- f) garantire una accuratezza nelle pulizie dei manufatti e nella gestione degli impianti tali da evitare l'insorgere di qualsiasi cattivo odore che possa arrecare disturbo;
- g) assicurare una accurata manutenzione di tutte le opere civili, stradali, tubazioni di collegamento e trasferimento fanghi, illuminazione sia esterna che interna ai locali e ad ogni altra opera sita negli impianti;
- h) l'osservanza di tutti gli oneri di legge, assicurativi e vari, contenuti nel Capitolato, che si intende accettato in ogni sua parte dall'impresa anche per quanto concerne le norme generali.
- i) esplicitare la manutenzione straordinaria dei macchinari, apparecchiature ed impianti tecnologici;
- l) carico e trasporto del rifiuto a pubblico ed idoneo impianto debitamente autorizzato dei fanghi disidratati, previa analisi degli stessi;



- m) fornitura sacchi filtranti idonei ed equivalenti a quelli funzionali esistenti;
- n) scerbatatura all'interno ed all'esterno dell'impianto, limitatamente all'area ineressata dai lavori di costruzione dello stesso, compreso l'onere del trasporto a discarica;
- o) eliminazione dei detriti a monte dell'impianto provenienti dai reflui urbani;
- p) assicurare, in loco, un congruo numero di set di dispositivi di protezione individuale (non inferiori a dieci) per eventuali ispezioni o visite guidate preventivamente autorizzate dall'Amministrazione com.le;
- q) garantire il corretto smaltimento dei r.s.u. prodotti negli impianti in oggetto.

*ART. 17*

*ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE*

Restano a carico dell'Amministrazione la fornitura dell'acqua potabile e dell'energia elettrica, mentre resta a carico dell'impresa appaltatrice lo smaltimento dei r.s.u.

*ART. 18*

*RESCISSIONE DEL CONTRATTO*

L'Amministrazione è in diritto di rescindere il contratto quando l'assuntore si renda colpevole di frode o negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate, o quando dalla relazione dell'A.R.P.A. (ex Laboratorio di Igiene e Profilassi) o di altri organi di controllo, risultino gravi carenze in ordine ai limiti di accettabilità dei parametri previsti dalla legge.

L'Amministrazione è altresì in diritto di rescindere il contratto, qualora la Società di gestione del Servizio Idrico Integrato - A.T.O. 1 - PA, di cui il Comune di Castelbuono, sulla base della normativa vigente, fa parte, sarà in grado di svolgere il servizio oggetto del presente appalto. Il contratto medesimo si intenderà rescisso di diritto, riconoscendo alla I.A. tutti i servizi prestati sino a quel momento, senza che la stessa ditta abbia null'altro a che pretendere.

*ART. 19*

*COLLAUDO FINALE E RATA DI SALDO*

Il pagamento della rata di saldo e la restituzione della cauzione definitiva, nonché delle eventuali ritenute sarà effettuata, alla scadenza del contratto, dopo le verifiche di funzionalità tecnica degli impianti a norma del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

*ART. 20*

*DANNI DI FORZA MAGGIORE*

I danni di forza maggiore saranno accertati e compensati come previsto dall'art. 24 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.M. n°145 del 19/04/2000.

*ART. 21*

*DANNI*

Sono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi, determinate da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, sono a totale carico dell'impresa appaltatrice, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

*ART. 22*

*RINNOVO DEL CONTRATTO*

Non è previsto il rinnovo del contratto. Tuttavia, lo stesso potrà essere ammesso se

previsto dalle norme vigenti in materia alla data di scadenza del contratto.

**ART. 23**

**ATTIVITA' DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO**

Durante il periodo contrattuale, graverà l'obbligo, all'impresa aggiudicataria, dell'addestramento professionale sia del proprio personale, sia del personale messo eventualmente a disposizione della Amministrazione secondo le esigenze ed il grado di preparazione del personale stesso.

Una ripetizione dell'addestramento può essere stabilita se ispezioni mettono in luce carenze degli operatori verso la capacità operativa o un tasso di frequenza degli incidenti elevato.

**CAPO TERZO**

**MODALITA' DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE, PRESCRIZIONI**

**ART. 24**

**CONDUZIONE DELLE OPERE DI DEPURAZIONE**

**ART. 24.1 - CONDUZIONE**

L'impresa ha l'obbligo di assicurare e garantire la conduzione delle opere di depurazione, già descritte per tutti i giorni solari dell'anno, con opportuni interventi di personale qualificato.

In particolare deve essere assicurata e garantita la conduzione e manutenzione a ciclo continuo dell'impianto di depurazione, e delle relative opere accessorie, assicurando la sostituzione dei lubrificanti secondo quanto prescritto nelle schede tecniche delle singole apparecchiature, ovvero secondo quanto consigliato dal costruttore.

L'impresa metterà in atto tutti gli interventi che fanno parte della buona prassi operativa per assicurare che le opere di depurazione e di sollevamento abbiano un funzionamento a regime regolare e con la massima economicità.

In particolare per l'impianto di depurazione si intende per regime regolare quello che fa conseguire, nei singoli settori e globalmente nell'impianto, condizioni che siano contenute nei limiti delle garanzie funzionali.

Una più specifica articolazione delle principali operazioni relative alla conduzione dei singoli componenti degli impianti di depurazione e di sollevamento è descritta negli articoli successivi.

**ART. 24.2 - GRIGLIATURA GROSSOLANA E FINE**

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono nella:

- pulitura giornaliera con relativo lavaggio e rimozione delle sostanze solide trattenute a rifiuto;
- pulitura giornaliera del canale di adduzione nella stazione;
- pulitura e lubrificazione periodica della catena di trasmissione griglia ed arco- motoriduttore;
- verifica periodica del regolare funzionamento del motoriduttore; - controllo periodico dei circuiti elettrici;
- verniciatura periodica delle parti metalliche.

**ART. 24.3 - VASCA DI DISSABBIATURA**

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono nella:

- misura e controllo livello sabbia;
- rimozione periodica della sabbia ed allontanamento delle stesse;

- pulitura con getto d'acqua delle sabbie sollevate;
- rimozione del velo a pelo libero del comparto, con particolare cura delle canalette d'ingresso e di sfioro;
- spazzatura delle zone di contatto della vasca con il pelo libero e successiva disincrostazione con getto d'acqua;
- verniciatura periodica delle parti metalliche.
- Controllo dell'esatto funzionamento del carro ponte.
- Controllo dell'esatto funzionamento delle pompe di sollevamento delle sabbie
- Controllo del corretto funzionamento e pulizia del sistema di filtrazione delle sabbie, con la sostituzione periodica dei sacchi drenanti.

#### ART. 24.4 - VASCA DI DISOLEATURA

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono:

- controllo funzionamento sistema di flottazione ad aria compressa;
- controllo condotti aria e soffianti;
- allontanamento degli oli e grassi dall'apposito pozzetto;
- verniciatura periodica delle parti metalliche.

#### ART. 24.5 - VASCHE DI OSSIDAZIONE BIOLOGICA

Le operazioni da compiere sono:

- rimozione e controllo periodico surnatanti e schiume;
- disincrostazioni con getto d'acqua e spazzatura delle zone a contatto con il pelo libero;
- controllo giornaliero dell'ossigeno disciolto;
- controllo settimanale del livello del fango ossidato e successivo incremento ossidativo per il trasferimento diretto alla fase successiva;
- controllo giornaliero del pH;
- verifica giornaliera dell'efficienza meccanica delle turbine;
- spazzolatura e pulitura periodica con getto d'acqua di tutte le paratie di derivazione del flusso dinamico in trattamento;
- tinteggiatura delle parti metalliche ossidate e/o scorticate come prevenzione contro la ruggine;
- controllo settimanale dei circuiti elettrici di supporto alle turbine di servizio all'impianto;
- pulitura, disincrostazione e verifica di buona efficienza della canaletta perimetrale per l'avviamento dell'affluente ossidato al trattamento successivo, con particolare cura al pozzetto di vuotamento continuo;
- pulitura e lubrificazione delle parti mobili e a lavoro meccanico, dei dispositivi di comando delle paratie;
- controllo delle parti elettriche di alimentazione del motoriduttore di comando della paratoia elettrocomandata.

#### ART. 24.6 - SEDIMENTAZIONE FINALE

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono:

- nel controllo settimanale dei cuscinetti a sfera per il continuo ed efficiente funzionamento dell'asse di rotazione del ponte raschiatore;
- nella verifica e pulitura periodica con getto d'acqua ed eventuale spazzola delle formazioni d'incrostazioni lungo il bordo della vasca e nel battente del pelo liquido, in modo da evitare interferenze nel volume liquido di eventuali surnatanti biologici;
- nel recupero dei suddetti surnatanti con sistemi manuali per garantire il processo fisico nella sua pienezza;
- nella pulitura e lubrificazione delle parti mobili e a lavoro meccanico;
- nel controllo delle parti elettriche di alimentazione del motoriduttore;
- nella tinteggiatura delle parti metalliche ossidate e/o scorticate come prevenzione contro la

ruggine;

- nella verifica della rotazione del ponte raschiatore sul cuscinetto a sfera lungo la spinta della vasca;
- nella lubrificazione e/o ingrassaggio del suddetto cuscinetto a sfera.

#### ART. 24.7 - VASCA DI DISINFEZIONE

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono:

- nell'attivazione di ipoclorito di sodio;
- nella pulitura giornaliera del pelo liquido per renderlo esente da qualsiasi corpo galleggiante contenuto nello affluente depurato;
- nella pulitura con getto d'acqua nelle pareti asciutte, dello stramazzo, nonché il controllo e la manutenzione dei collettori di adduzione e scarico;
- nell'espurgo mensile delle sostanze sedimentate mediante pompa aspiratrice; - pulitura dei setti.

#### ART. 24.8 - SOLLEVAMENTO FANGHI

Le operazioni di conduzione e manutenzione consistono:

- nel controllo delle elettropompe sommergibili a girante aperta;
- pulitura dei condotti di ricircolo in ossidazione e di supero;
- controllo dei circuiti elettrici.

#### ART. 24.9 – I^ VASCA ISPESSIMENTO

Le operazioni di conduzione e manutenzione consistono:

- pulitura dei bordi della vasca;
- nel controllo settimanale dei cuscinetti a sfera per il continuo ed efficiente funzionamento dell'asse di rotazione del ponte raschiatore;
- nella pulitura e lubrificazione delle parti mobili e a lavoro meccanico;
- nel controllo delle parti elettriche di alimentazione del motoriduttore;
- verniciatura periodica della tramoggia troncopiramidale;
- controllo della valvola motorizzata di invio del fango.

#### ART. 24.10 – II^ VASCA ISPESSIMENTO

Le operazioni di conduzione e manutenzione consistono:

- pulitura dei bordi della vasca;
- verniciatura periodica della tramoggia troncopiramidale;
- controllo della valvola manuale di invio del fango.

#### ART. 24.11 - STABILIZZAZIONE AEROBICA

Le operazioni di conduzione e manutenzione consistono:

- controllo dell'aeratore superficiale;
- verifica e controllo motoriduttore dell'aeratore;
- pulitura dello sfioro superficiale;

#### ART. 24.12 - DISIDRATAZIONE MECCANICA DEL FANGO

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono:

- nel controllo del processo di condizionamento chimico;
- nella gestione delle sostanze additanti (polielettroliti);
- nella verifica del processo di nastropressa per la disidratazione;
- nel periodico allontanamento dei fanghi essiccati che saranno messi a disposizione

dell'Amministrazione per il trasferimento alla pubblica discarica e/o per l'impiego nelle pratiche agronomico-colturali, per il mantenimento di essenze arboree piantumate nell'area dell'impianto;

- nella pulitura dei condotti di rinvio dell'acqua di dreno nel bacino di ossidazione; - nella accurata manutenzione delle saracinesche e manichette di distribuzione dei fanghi nei comparti;
- nella rimozione di depositi e residui solidi nelle canalette di distribuzione;
- nel controllo periodico della elettropompa e dell'interruttore di livello e del pressostato installato sul filtro;
- nella pulitura periodica delle canalette di adduzione ai pozzetti, con spazzolatura e successivo risciacquo con getto d'acqua;
- verniciatura periodica delle parti metalliche.

#### ART. 25

#### CONDUZIONE E MANUTENZIONE GRUPPO ELETTROGENO

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono:

- nel controllo periodico delle batterie per l'avviamento;
- nel controllo periodico dei circuiti elettrici;
- nella pulitura periodica della cofanatura esterna.
- nella verniciatura periodica delle parti metalliche.

#### ART. 26

#### MATERIALI DI CONSUMO

Sono indicati materiali di consumo tutti quei materiali che risultano necessari per garantire la conduzione, la manutenzione e la pulizia delle opere di depurazione e di sollevamento. Essi sono i reattivi di esercizio e di laboratorio, oli e grassi di lubrificazione, ipoclorito di sodio o calce, fusibili, guarnizioni, pitture e vernici, e quant'altro occorre per la gestione delle opere.

Tutti questi materiali saranno forniti a totale cura e spese del Comune.

#### ART.27

#### ULTERIORI ONERI DI MANUTENZIONE PERIODICA GENERALE

La Ditta appaltatrice si farà altresì carico:

- della verniciatura delle pareti in ferro ossidate, della sigillatura di eventuali scrostature superficiali nelle strutture in c.a.;
- della pulitura e controllo dei pozzetti d'ispezione sia per i controlli idraulici che per quelli elettrici;
- della manutenzione generale di tutta l'area dell'impianto come: pulizia dei piazzali, della stradella di accesso al depuratore, dei canali interni delle vasche e delle apparecchiature; la sostituzione di componenti minori quali: guarnizioni, rubinetti, lampadine, fusibili, vetri etc.; la regolazione e la tenuta in piena efficienza delle valvole degli analizzatori e misuratori, etc.; il controllo, la pulizia e il ricambio dei lubrificanti di tutte le varie elettromacchine presenti negli impianti;
- del controllo per il regolare funzionamento dei quadri di comando utenza sia generale che locale e manutenzione di eventuali comandi in avaria;
- la custodia del verde con periodiche pratiche colturali per garantirne la crescita, nonché all'eventuale sostituzione di piantine esili e/o sclerenchimatiche con altre più robuste e vegetate;
- il mantenimento in buono stato delle recinzioni e dei cancelli con l'eventuale sostituzione di maglie strappate.

#### ART. 28

#### LAVORI AGGIUNTIVI AL SERVIZIO

L'Amministrazione ha la facoltà di ordinare all'appaltatore, che si obbliga ad eseguirli, quei lavori connessi con lo svolgimento del servizio che dovessero rendersi necessari ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ed in particolare:

- A) Spostamento, integrazione, modifica o manutenzione straordinaria in genere di opere murarie relative alle sedi immobiliari esistenti;
- B) Ogni altro intervento riguardante gli impianti di pertinenza indicati nel precedente art.1 e non riconducibile agli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel presente capitolato.

Per l'esecuzione dei lavori di cui ai punti A) e B), l'Amministrazione com.le potrà avvalersi dell'impresa appaltatrice nei limiti previsti dalle normative vigenti.

#### ART. 29 CONTROLLO DI LABORATORIO

Tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche del liquame da depurare, che influiscono sul funzionamento dell'impianto, devono essere periodicamente controllate a totale cura e spese dell'impresa.

Analogo controllo deve essere effettuato per l'affluente depurato.

Altri controlli devono essere compiuti, in punti intermedi dell'impianto, su tutti quei parametri che possono influire sull'andamento del processo o che consentono di valutare il buon funzionamento, sia dell'impianto nel suo complesso che delle singole fasi.

Sono in ogni caso prescritti i seguenti controlli:

- controllo quindicinale del COD in entrata ed in uscita dell'impianto;
- controllo giornaliero dell'O/2 disciolto nelle vasche di ossidazione;
- controllo giornaliero del pH in entrata dell'impianto;
- controllo settimanale dei solidi sospesi nelle vasche di ossidazione;
- controllo settimanale delle curve di sedimentabilità dei fanghi con cono Imhof, e susseguente regolazione della portata del ricircolo;
- controllo mensile del BOD5 in entrata ed in uscita dello impianto;
- controllo mensile dei materiali sedimentabili e in sospensione in entrata ed in uscita dell'impianto;
- controllo mensile dei solidi sospesi volatili nelle vasche di ossidazione;
- controllo del cloro residuo nei casi in cui sia necessaria la clorazione;
- registrazione continua della portata d'ingresso.

Le analisi devono essere effettuate su campione medio.

Le metodiche analitiche di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri sono quelle descritte nei volumi "Metodi analitici per le acque", pubblicati dall'Istituto di Ricerca sulle acque (I.R.S.A.) del Centro Nazionale Ricerche (CNR) Roma, e successivi aggiornamenti.

L'Impresa si impegna ad eseguire, oltre quelli indicati, tutti i controlli che dovessero essere prescritti dalle Autorità Sanitarie di Controllo.

In particolare dovrà essere effettuato il monitoraggio periodico sul refluo in entrata ed in uscita dall'impianto di depurazione e sulle acque del corpo ricettore dello scarico, secondo le procedure di controllo e le metodiche di campionamento e misura conformi alle indicazioni della normativa vigente in materia, nel rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione allo scarico dell'impianto stesso.

I suddetti prelievi devono essere concordati preventivamente con l'Amministrazione ed effettuati in presenza di personale dell'Amministrazione stessa.

Il Comune è tenuto altresì a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ed all'A.R.P.A. (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), competente per territorio, copia delle analisi, per la verifica della buona funzionalità dell'impianto e del rispetto dei limiti di accettabilità, secondo quanto prescritto dall'art.8 del D.D.G. n°544 del 29/04/2011.

L'Amministrazione si riserva di prelevare ogni qualvolta lo ritenga necessario un campione in ingresso ed uno in uscita sia dell'impianto di depurazione del refluo del depuratore

comunale e dei reflui del mattatoio comunale e di farlo analizzare da un laboratorio da essa scelto a spese della Ditta.

Dette spese verranno affrontate dalla Ditta limitatamente a sei prelievi (tre in entrata e tre in uscita) durante il corso di dodici mesi.

*ART. 30*

*COMUNICAZIONE GUASTI ALL'AMMINISTRAZIONE*

Nel caso di fuori servizio degli impianti, di funzionamento anomalo che pregiudichi gravemente le caratteristiche dell'affluente, di disfunzioni, manomissioni e qualunque altra irregolarità che dovessero verificarsi agli impianti, occorre darne immediata comunicazione alla Amministrazione.

*ART. 31*

*PERSONALE TECNICO*

Per la conduzione degli impianti, la ditta dovrà disporre di un organico di consistenza adeguata per consentire un controllo continuo dell'esercizio e delle operazioni di manutenzione.

Il personale addetto alla conduzione delle opere di depurazione deve essere adeguatamente qualificato per i compiti e le mansioni in cui sarà impiegato.

Il personale operativo dovrà possedere una conoscenza del funzionamento e della conduzione di tutte le attrezzature elettromeccaniche, come pure nelle procedure di manutenzione per tutti i lavori che devono essere fatti. Capacità specifiche saranno richieste nella manutenzione di macchinari e attrezzature meccaniche ed elettromeccaniche e nel campo dell'automazione e della strumentazione di processo.

- **L'impresa** che si aggiudicherà la gestione dell'impianto dovrà assicurare, per il personale, quanto disposto **dall'art. 6** (in vigore a decorrere dal 01.01.2010) del vigente **C.C.N.L. FISE - ASSOAMBIENTE**, il cui costo del lavoro è stato determinato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nel corso del rinnovo dell'Accordo 05/04/2008, relativamente al personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e depurazione delle acque, che di seguito si riporta:

**ART. 6 (C.C.N.L. FISE - ASSOAMBIENTE) –**

**Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi**

*“In caso di avvicendamento nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi di cui all'art. 3 del vigente CCNL tra imprese che applicano il presente CCNL, anche per obbligo stabilito dal capitolato, le imprese sono tenute a osservare le seguenti disposizioni relativamente al subentro nella gestione e al rapporto di lavoro del personale.*

*Tali disposizioni trovano applicazione, in termini di reciprocità, anche nel caso di avvicendamento tra imprese che applicano i CCNL dei servizi ambientali specifici del settore del ciclo integrato dei rifiuti.*

*1. Alla scadenza del contratto di appalto/affidamento ovvero in caso di revoca della gestione del servizio, il rapporto di lavoro tra l'impresa cessante e il personale a tempo indeterminato addetto in via ordinaria allo specifico appalto/affidamento è risolto, salvo diverso accordo fra le parti, a termini dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, con la corresponsione di quanto dovuto al personale stesso per effetto di tale risoluzione.*

*In deroga all'art. 72 del vigente CCNL, il preavviso è di 15 giorni calendariali rispetto alla data di scadenza effettiva del contratto di appalto/affidamento in essere ovvero rispetto alla data di cessazione anticipata della gestione del servizio per effetto di revoca. Qualora la data di notifica della revoca non consenta di osservare il predetto termine, il preavviso è ridotto a 8 giorni calendariali.*

2. L'impresa subentrante assume ex novo, senza effettuazione del periodo di prova, tutto il personale in forza a tempo indeterminato – ivi compreso quello in aspettativa ai sensi dell'art. 31 della legge n. 300/1970 nonché quello di cui all'art. 59, lett. C) del vigente CCNL – addetto in via ordinaria allo specifico appalto/affidamento che risulti in forza presso l'azienda cessante nel periodo dei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione in appalto/affidamento previsto dal bando di gara e alla scadenza effettiva del contratto d'appalto.

Ai fini delle predette assunzioni, sono utili le eventuali variazioni dell'organico di cui al precedente capoverso intervenute nei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione qualora l'impresa cessante abbia provveduto a sostituire personale cessato dal servizio con personale assunto a tempo indeterminato.

3. OMISSIS

4. OMISSIS

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. OMISSIS

8. OMISSIS

9. OMISSIS

10. OMISSIS

11. OMISSIS

12. OMISSIS

13. OMISSIS

14. OMISSIS

In particolare, deve essere garantito il seguente personale minimo:

- n° 1 direttore di processo con competenza specifica nel settore della depurazione delle acque;
- n° 1 coadiutore tecnico per assistenza in cantiere del direttore di processo;
- n° 1 operaio meccanico specializzato di quinto livello per **Venti** ore settimanali, per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto elettrico, delle pompe e degli apparecchi idraulici, nonché per le manutenzione ordinaria e straordinaria che la ditta è tenuta ad effettuare;
- n° 1 operaio meccanico specializzato di quinto livello per **trenta** ore settimanali, per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto elettrico, delle pompe e degli apparecchi idraulici, nonché per le manutenzione ordinaria e straordinaria che la ditta è tenuta ad effettuare;
- n° 1 operaio comune di terzo livello per **quindici** ore settimanali, addetto alle manovre giornaliere ed alla manutenzione ordinaria;
- il direttore di processo è il titolare dell'impresa o un tecnico iscritto al rispettivo ordine professionale, di provata esperienza in campo di impianti di depurazione e loro conduzione, da lui nominato qualora non abbia le capacità tecniche. Tale nomina, controfirmata per accettazione, dovrà essere presentata per iscritto all'Amministrazione.

Il direttore di processo avrà il controllo globale delle opere di depurazione e di sollevamento, il controllo del personale e della documentazione (registro giornaliero di conduzione etc...).

Il tecnico incaricato rappresenterà l'impresa a tutti gli effetti e sarà interamente responsabile delle attività di gestione rispondendo in toto nei confronti del committente.

Il responsabile della gestione può delegare alcuni dei suoi compiti, ma ciò non comporta diminuzione della sua responsabilità.

In particolare, il direttore di processo, fra le altre competenze deve conoscere:

- l'unità processo e le connessioni con le altre parti dell'impianto;
- le caratteristiche delle acque da trattare;
- essere in grado di condurre il personale;
- le norme di manutenzione;



- la normativa locale e statale che trovi possibilità di applicazione nella conduzione dell'impianto;
- la legislazione sulla sicurezza del lavoro;
- fronteggiare qualunque tipo di emergenza che può accadere nell'impianto e stabilire un programma operativo di emergenza;
- provvedere alla compilazione annuale del modello unico di dichiarazione ex legge 70/94 relativa ai rifiuti.
- il coadiutore tecnico avrà il compito di attuare le indicazioni del direttore tecnico, in particolare:
  - aggiornare i programmi e curarne l'attuazione;
  - mantenere in efficienza la conduzione e la manutenzione degli impianti;
  - mantenere registrazioni operative, di manutenzione ed amministrative del sistema di trattamento;
  - provvedere alla diffusione e pubblicazione delle norme antinfortunistiche;
  - fornire un ambiente di lavoro sicuro con strumenti ed attrezzature che assicurino l'incolumità del personale;
  - controllare che ogni dipendente abbia una completa familiarità e comprensione delle procedure da attuare e delle norme di sicurezza;
  - sorvegliare ed istruire il personale, sulla teoria e pratica dei processi, sulle operazioni di manutenzione.

#### **ART. 32**

#### **MANUTENZIONE ED INTERVENTI STRAORDINARI**

La manutenzione straordinaria di macchinari, apparecchiature meccaniche, elettromeccaniche, elettriche ed elettroniche, impianti idraulici, elettrici, idrici e di aria compressa (quali riavvolgimenti di motori elettrici, sostituzione di parti di macchinari etc.), è compresa nel prezzo di appalto, con esclusione dei pezzi di ricambio il cui costo sarà a carico del Comune e che verranno fatti oggetto di apposito preventivo a cura dell'impresa appaltatrice e sottoposti all'Ufficio Tecnico Comunale per il visto di congruità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura di pezzi di ricambio all'impresa appaltatrice ovvero a terzi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

Sono escluse dalla manutenzione straordinaria:

- a) le opere civili;
- b) la completa sostituzione di interi macchinari e/o apparecchiature, solo nel caso che, la perizia dell'Ufficio Comunale addetto al servizio - che potrà anche appoggiarsi a perizie specialistiche - attesti la impossibilità di intervenire alla riparazione dei macchinari e/o apparecchiature, anche mediante la sostituzione di parti di essi.

Resta facoltà dell'impresa provvedere alla manutenzione straordinaria con personale e attrezzature all'uopo predisposte, oppure servirsi di strutture esterne specializzate allo scopo.

Essa deve intervenire con la dovuta tempestività onde assicurare la continuità del processo epurativo.

L'impresa appronterà in cantiere un registro vistato dalla Amministrazione sul quale saranno annotati tutti gli interventi di manutenzione straordinaria.

#### **ART. 33**

#### **ATTREZZATURE**

In tutte le operazioni necessarie per la esecuzione di quanto stabilito nel presente capitolato, dovranno essere usate attrezzature idonee.

L'inosservanza del presente articolo darà luogo all'addebito all'impresa assuntrice della manutenzione, della spesa per la eliminazione degli inconvenienti e la riparazione degli eventuali danni prodotti.

### **CAPO QUARTO DOCUMENTAZIONE**

*ART. 34  
PRINCIPI GENERALI*

La documentazione che il direttore di processo dovrà predisporre in concerto con l'Amministrazione, nel corso del periodo contrattuale, comprende il Programma di gestione, il Piano di emergenza, il Giornale dell'impianto, le Relazioni periodiche, la compilazione della modulistica, prevista dalle norme vigenti circa le dichiarazioni annuali per i rifiuti etc..

Il direttore di processo dell'Impresa dovrà tenere regolarmente aggiornata tale documentazione. Tutte le documentazioni devono essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Amministrazione.

*ART. 35  
PROGRAMMA DI GESTIONE*

L'impresa dovrà tempestivamente predisporre, e rigorosamente rispettare, un "Programma di gestione" avente lo scopo di individuare le direttive da seguire per la organizzazione e l'espletamento della gestione, e contenente informazioni dettagliate sulle attività di conduzione previste in condizioni di normale funzionamento, le analisi da effettuare come da art. 29, con dettagli, per ognuna di esse, sul metodo di campionamento, punto di prelievo, parametri da rilevare e frequenza, nonché, per ogni macchina ed apparecchiatura, sia in esercizio che di riserva, gli interventi di manutenzione preventiva e la loro periodicità, come suggerito dai fornitori.

In modo particolare si dovranno effettuare i controlli ed i cambi periodici dei lubrificanti (oli e grassi) delle varie macchine, le verniciature annuali delle opere in ferro, la pulizia delle aree esterne ed interne, la manutenzione dello schermo arboreo, la eventuale sostituzione di guarnizioni, lampadine, vetri, fusibili e simili.

Il programma deve essere tenuto costantemente aggiornato e sarà periodicamente rielaborato, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della gestione dovessero rendersi necessarie.

*ART. 36  
PIANO DI EMERGENZA*

Il direttore di processo dovrà inoltre predisporre un piano per le operazioni di emergenza. Tale piano deve identificare le possibili condizioni di emergenza e la vulnerabilità del sistema di trattamento, e definirà tutte le operazioni che consentano di fronteggiare ogni situazione di funzionamento anomalo.

Il personale dell'impianto dovrà essere addestrato per rispondere adeguatamente a tali condizioni di emergenza.

*ART. 37  
RELAZIONI PERIODICHE*

Con frequenza bimestrale, per la predisposizione del relativo certificato di pagamento, il direttore di processo avrà cura di stilare una relazione dove sintetizza i dati rilevanti concernenti l'esercizio e la manutenzione dell'impianto, con riportate tutte le maggiori attività svolte, le risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, nonché in genere tutte le informazioni di interesse tese a tenere l'Amministrazione costantemente informata sulle condizioni generali di funzionamento degli impianti, sulla loro reale efficienza e sugli eventi anormali, quali fuori servizio, incidenti, etc.

*ART. 38  
FINE DEL PERIODO GESTIONALE*

Gli impianti all'atto della consegna all'Amministrazione a fine periodo gestionale dovranno risultare efficienti e funzionanti in tutte le unità di processo. Le aree ed i locali tutti

dovranno essere sgomberati da attrezzi e rifiuti di qualsiasi genere.

Le verifiche saranno eseguite dall'Amministrazione in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, redigendo appositi verbali.

*ART. 39*  
*AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO*

E' parte integrante del presente capitolato il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - n°544 del 29/04/2011, rilasciata ai sensi dell'art. 40 della L.R. n°27/86 e dell'art. 124 del D.L.vo n°152/2006 e s.m.i., relativo all'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione dei reflui civili, nel torrente "Pitirrao", nei limiti in essa stabiliti.

Castelbuono, lì **28/11/2012**

**F.to**  
**Il Responsabile del Servizio Manutenzione e Ambiente**  
**(Geom. Enzo Sangiorgio)**